



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

CENTRO DI COSTO

Il Dirigente

Spett.le
Poste Italiane S.p.A.
Viale Europa, 190
00144 ROMA
P.IVA 01114601006 e Cod. Fisc.
97103880585

e, p.c.

Funzionario delegato Alessia
Stanisci
Funz. Serv. Supporto Sez.
controllo Marco Ulacco
Resp. Segreteria Sez.
Giurisdizionale Adriano Rosa
Resp. Segreteria Procura regionale
Aldo Paolicelli
SEDE

Prot. 0000435-19/03/2018-AA_TN-RFTN-P

All.

Class. 4.10.20

Oggetto: Determina a contrarre n. 9/2018 – Ordine servizio postale periodo 01/04/2018-31/03/2019. Trattativa diretta su MEPA n. 422833. 4.000€. CIG Z99229D0D2.

VISTO il D.Lgs. 18/4/2016 n. 50;

VISTO il Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti contenuto nel Provvedimento del Presidente della Corte dei conti del 31 ottobre 2012 - pubblicato sulla G.U. n. 263 del 10.11.2012 – (Regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti) per l'acquisizione in economia di beni e servizi, ed in particolare i capi VI e VII;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017;



VISTA la guida operativa in materia di procedure contrattuali di cui alla nota n. 2030 del 23/02/2016 a firma del Segretario Generale;

VISTA la determinazione dell'ANAC n. 3 del 9 dicembre 2014 concernente le "Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali a seguito della liberalizzazione del mercato";

RICHIAMATO il Decreto del Segretario generale della Corte dei conti prot. 0000171-28/12/2016-DECSG-UOPROT-P, mediante il quale il sottoscritto, ai sensi del d. l.vo 165/2011 e successive modificazioni, è stato preposto al Servizio di supporto alla Sezione regionale di controllo per il Trentino Alto Adige- sede di Trento con *interim* presso la Procura regionale della stessa sede;

VISTI gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente", ai sensi dei quali, i dati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sito internet della Corte, attraverso l'applicativo AVCP190;

VISTO l'art. 2, co. 3 e l'art. 17, co. 1 del d.P.R. 62/2013, Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti della Corte dei conti" approvato con Provvedimento del Presidente della Corte dei conti n. 8 del 5 novembre 2013;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

IN ATTUAZIONE del processo di regionalizzazione delle spese postali (Prot. 0007383-10/10/2014-AAGG-A95-P, 0008381-31/10/2014-AAGG-A95-P, 0005449-19/06/2014, 0002115-09/03/2017-AAGG-A95-P e 0000188-11/01/2018-AAGG-A104-P, del SEGRETARIATO GENERALE - DIREZIONE GENERALE GESTIONE AFFARI GENERALI - Servizio del Provveditorato per la gestione finanziaria e patrimoniale delle strutture regionali) e tenuto conto del fatto che la Direzione generale ha attivato le procedure per l'indizione di una gara di appalto nazionale per l'affidamento dei servizi postali di raccolta e recapito per tutte le sedi regionali della Corte dei conti ma, stante i tempi tecnici di indizione e aggiudicazione della gara, i singoli centri di spesa regionali dovranno assicurare per quanto di rispettiva competenza – secondo quanto definito con la suddetta circolare n. 5449 del 19/06/2014 e confermato dalla sopra menzionata comunicazione della Direzione generale gestione AA.GG. prot. 188 dell'11 gennaio u.s. – il regolare svolgimento dei servizi predetti, senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO che occorre provvedere, per il funzionamento degli Uffici regionali della Corte dei conti di Trento a decorrere dall'1 aprile 2017 per la durata di un anno, all'affidamento dei servizi postali di:

- posta ordinaria (denominata commercialmente *posta4pro*)



- posta raccomandata (denominata commercialmente posta raccomandata pro)
- posta assicurata (denominata commercialmente posta assicurata pro);

RITENUTO che è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del nuovo codice dei contratti pubblici sopra citato e constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal sopra citato Regolamento della Corte dei conti, e che, in particolare, l'art. 51 del Regolamento stabilisce che si può trattare direttamente con un unico interlocutore nel caso che l'importo della spesa non superi l'ammontare di euro 40.000,00;

VERIFICATO che il D.Lgs. 31 marzo 2011, n. 58 ha affidato a Poste Italiane Spa il servizio postale universale fino al 30 aprile 2026 e, in particolare, ha affidato in via esclusiva a Poste Italiane Spa i servizi di notificazioni a mezzo posta degli atti giudiziari, essenziale al corretto funzionamento degli Uffici istituzionali di questa sede regionale;

RISCONTRATA, pertanto, l'effettiva assenza di alternative data la particolare struttura del mercato che rende non applicabile il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che con Trattativa diretta MEPA n. 422833 del 05/03/2018 la ditta Poste Italiane S.p.A., è stata invitata a presentare un'offerta per la fornitura dei servizi postali sopra richiamanti;

CONSIDERATO che entro il termine di presentazione dell'offerta, le ore 18,00 del 15/03/2018, sulla piattaforma del portale MEPA la ditta invitata ha presentato un'offerta pari complessivamente ad euro 4.000,00 (oltre ad IVA 22% ove dovuta);

RITENUTO, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del d. l.vo 50/2016, di non richiedere garanzia definitiva (l'esonero dalla prestazione della garanzia è dovuto all'inclusione della ditta fornitrice nella piattaforma elettronica CONSIP e la ditta medesima ha considerato tale esonero in sede di miglioramento del prezzo di offerta);

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati tali rischi;

VERIFICATO che le clausole negoziali essenziali ed il patto di integrità sono contenuti nelle allegate Condizioni generali di contratto, già sottoscritte per accettazione dalla ditta fornitrice e restituite in modalità elettronica sulla piattaforma MEPA a questa Amministrazione.

ACQUISITA l'autodichiarazione rilasciata sul portale Consip dalla ditta Poste Italiane S.p.A., anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n° 50/2016 (solo comma 5 lett. a) e c));

DATO ATTO che per la ditta Poste Italiane S.p.A. (P.IVA 01114601006 e Cod. Fisc. 97103880585):



- sono stati acquisiti la visura camerale aggiornata ed il DURC della ditta;
- è stato verificato sul sito dell'ANAC che nei confronti dell'Operatore economico non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento dei subappalti o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato con le modalità previste dalla piattaforma MePA;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 non si applica il termine dilatorio di *stand still* nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e b) del codice stesso;

VERIFICATO che nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Corte dei Conti per la sede di Trento per l'anno 2018, al capitolo 1451 sussiste la necessaria disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 31 della D.Lgs. n. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto dott. Tommaso Panza, dirigente del Servizio di supporto alla Sezione di controllo di Trento;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione mediante l'inserimento dei relativi dati nell'applicativo "AVCP190", secondo le vigenti disposizioni della Legge 190/2012, nonché tramite "scheda unificata di pubblicazione" sul sito web della Corte dei conti, sezione "trasparenza";

DETERMINA

1. di procedere con l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18/4/2016 n° 50 e dell'art. 50, comma 2, lett. k) del Regolamento di autonomia finanziaria della Corte dei conti, per la fornitura dei servizi postali di cui sopra per un anno a decorrere dal 1 aprile 2018, come da offerta della ditta Poste Italiane S.p.A. (P.IVA 01114601006 e Cod. Fisc. 97103880585), per l'importo di € 4.000,00 euro (IVA esclusa ove dovuta);
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 4.000,00 più I.V.A. per la fornitura dei servizi postali di cui sopra e di imputarla al capitolo 1451 – spese postali e telegrafiche;
3. di associare alla procedura di affidamento il CIG acquisito al momento di indizione della stessa: Z99229D0D2;
4. di subordinare l'efficacia dell'ordine di acquisto all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. di stabilire che, all'atto dell'aggiudicazione della gara nazionale per i servizi postali di raccolta e recapito, questo Servizio provvederà immediatamente a recedere, senza necessità di giustificazioni, dal contratto sottoscritto, dandone preventiva comunicazione al Fornitore a mezzo di posta elettronica, con un preavviso di almeno



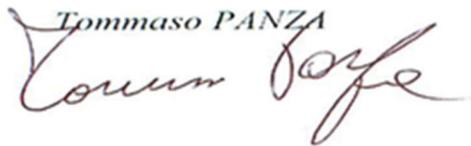
trenta (30) giorni rispetto alla data di operatività del recesso stesso. Alla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà interrompere l'esecuzione delle prestazioni contrattuali. In caso di recesso, il Fornitore avrà diritto al solo pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni regolarmente eseguite, senza diritto al riconoscimento di alcunché a titolo di mancato guadagno per le prestazioni non ancora eseguite;

6. di prevedere, come disciplinato dall'art. 106, co. 11 del D.lgs. 50/2016, in caso di indizione della gara nazionale ma ancora in attesa di aggiudicazione, la possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi del contratto sottoscritto.

L'imposta di bollo sarà assolta dalla Ditta fornitrice mediante apposizione di marca sull'offerta e successiva trasmissione telematica a questa amministrazione, ovvero nelle altre modalità dettagliatamente indicate sul sito www.acquistinretepa.it.

Le fatture saranno controllate e vistate dal Funzionario delegato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Solamente dopo tali controlli e previa verifica camerale e contributiva, il Funzionario delegato avrà cura di ottemperare al pagamento dell'imponibile delle relative fatture (ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 629 lett. b), imputandole al capitolo di spesa di competenza, dopo che, i funzionari indicati in indirizzo avranno verificato la regolare esecuzione per quanto di loro competenza.

Il dirigente

Tommaso PANZA


(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

